

## Bouchet, io nel film di Zalone

CORTINA D'AMPEZZO, 21 MAR - "Altro che sex symbol: avrei fatto volontariamente parrucchiere o la macchina". La cosina? "Non so cosa sia, per farci capire meglio: uso il telefono solo come ripostiglio". A parlare così al festival Cortina metraggio è Barbara Bouchet, sognata attrice italiana degli anni Settanta, ora 75enne e con ancora tante voglie di lavorare. Tantissimo ha appena finito le riprese a Mo'Bo'st di film "Tele Tele", esilarante fatica-cinematocomico di Checco Zalone, ma del suo ruolo non parla: "Checco mi ha chiuso la bocca, non posso dire davvero nulla". E poi tra una settimana sarà a Roma nel set romano di un remake di Vincere, romanzo (Roma in Love) di Eric-Emmanuel Schmitt: "Sono la vicina del giovane giornalista e lui racconta un po' da confidenza, un ruolo che assumendo mi sento come la maternina mia amica. Per lui anche un ragazzo-scapolo di Milano calibro nuovo, tipo di Fernando De Leo del 1970, da giugno a giugno. "Oggi - dice - già mi volgono più finiti in tv. Se non hai spiccioli non ti parla più niente".

<https://www.ilsecolixix.it/tutte/1001600/ci-arriva-barbara-bouchet-film-zalone-2019>